



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

I GUARDIANI DEL BENESSERE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **GUARDIANI DEL BENESSERE** fa parte del programma di intervento "**COME PIUME**" e sarà implementato dagli Enti di accoglienza che hanno proposto il progetto con l'obiettivo di rafforzare la centralità del cittadino fragile come titolare del diritto alla tutela della salute. In questo modo, si affronterà la sfida per lo sviluppo, la realizzazione e lo scambio di buone idee e prassi nell'ambito d'azione previsto dal programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". L'obiettivo è in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, approvata dall'Assemblea Generale ONU come programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda: "Salute e benessere".



Il progetto **GUARDIANI DEL BENESSERE** ha come obiettivo, condiviso da tutti gli enti coprogettanti, il miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari e di cura per i cittadini fragili, promuovendo la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura delle malattie e delle dipendenze. Gli Enti di accoglienza coprogettanti sosterranno la partecipazione attiva dei cittadini fragili, coinvolgendoli nella definizione delle politiche sanitarie e di prevenzione. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti nella promozione della salute e del benessere delle persone fragili e nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, in particolare per **l'obiettivo 3 che mira ad assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età** (Target 3d: Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale).

Per raggiungere le finalità del progetto, gli Enti di accoglienza hanno individuato due obiettivi generali:

- **Implementazione di un approccio olistico alla salute:** Superare le difficoltà dei servizi sanitari nel fornire risposte che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e il miglioramento dell'integrazione nel contesto del destinatario. Questo comporta lo sviluppo di un approccio che vada oltre l'aspetto puramente medico, considerando anche le condizioni psico-sociali e ambientali dei destinatari. Ciò include la creazione di un piano di intervento personalizzato per promuovere stili di vita sani e l'integrazione nel contesto, nonché il supporto alle equipe multidisciplinari per garantire la continuità delle cure.
- **Promozione dell'autonomia e della partecipazione dei destinatari:** Contrastare il rischio di interventi settorializzati che impediscono la visione del destinatario come portatore di bisogni per una vita sana e autonoma. Questo coinvolge l'offerta di sostegno ai destinatari nella ricerca di un'occupazione lavorativa e di una sistemazione abitativa per la futura dimissione, oltre a fornire opportunità di attività sportive, socio-ricreative e di sviluppo di capacità e risorse personali. Coinvolgere giovani operatori volontari è una strategia vincente per stimolare la creazione di nuove relazioni e contrastare la difficoltà relazionale dei destinatari.

Obiettivi specifici e indicatori definiti dagli Enti di accoglienza:

Ente	Obiettivi specifici	Indicatori situazione ex ante	Indicatori situazione a fine progetto
ASL TO5 ASL TO3	Migliorare la salute fisica e mentale dei destinatari, promuovere la loro capacità di fare scelte autonome e di prendersi cura di sé stessi, nonché favorire le loro relazioni sociali e l'inclusione nella comunità.	Difficoltà dei Servizi Sanitari nel fornire risposte che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e il miglioramento dell'integrazione nel contesto del paziente. Rischio di interventi settorializzati che impediscono la visione del paziente come portatore di bisogni per una vita sana e autonoma.	Incremento del 20% dei destinatari partecipanti ai progetti individuali e di gruppo promuovendo benessere e socializzazione. Aumento del 10% dei contatti con Enti e Associazioni del territorio e diminuzione delle richieste al Servizio.
GINEPRODUE COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS	Aiutare i destinatari a costruire relazioni significative con le persone e le comunità intorno a loro, incoraggiando la partecipazione attiva nelle attività per recuperare il senso di appartenenza e il ruolo sociale che spesso hanno perso. Inoltre, si stimolerà il recupero dei legami affettivi e familiari, che possono essere stati compromessi da un progressivo isolamento..	Impoverimento della vita sociale degli ospiti e necessità di sostenere percorsi di autonomia per la cura, il lavoro e il tempo libero dei pazienti.	Programmazione e proposta di nuove attività (+10% rispetto alle attuali) stimulate alla creazione di nuove relazioni. Implementazione e nuova elaborazione del progetto terapeutico-assistenziale nella globalità e nelle individuali applicazioni per gli ospiti, integrando i nuovi stimoli e le attività previste nel presente progetto di Servizio Civile.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e per la sede dei Servizi Sanitari di Chieri, sede secondaria per la sede del Ser.D. di Moncalieri dell'ASL TO5 e per il Servizio Dipendenze di Collegno, sede secondaria per l'Ente ASL TO3.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p> <p>Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.</p>
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.</p>
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento COME PIUME)	<p>Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.</p>

ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Ente	Obiettivo specifico	Attività	Ruolo degli operatori volontari in servizio civile
ASL TO5 ASL TO3	Migliorare la salute mentale e fisica dei destinatari, promuovere la loro capacità di fare scelte autonome e di prendersi cura di sé stessi, nonché favorire le loro relazioni sociali e l'inclusione nella comunità.	<ul style="list-style-type: none"> a) Creare occasioni di incontro informali per sperimentare attività salutari e favorire la socializzazione. b) Fornire sostegno nell'acquisizione di conoscenze digitali e orientamento verso le risorse territoriali. c) Supervisionare le pratiche amministrative. d) Accompagnare gli utenti presso altre risorse territoriali. e) Offrire orientamento lavorativo e per il tempo libero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e facilitare le attività progettuali. - Offrire supporto e guida ai destinatari durante le attività. - Collaborare con gli Enti e Associazioni del territorio per favorire l'inclusione sociale.

GINEPRODUE COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS	Aiutare i destinatari a costruire relazioni significative con le persone e le comunità intorno a loro, incoraggiando la partecipazione attiva nelle attività per recuperare il senso di appartenenza e il ruolo sociale che spesso hanno perso. Inoltre, si stimolerà il recupero dei legami affettivi e familiari, che possono essere stati compromessi dall'isolamento.	<p>f) Promuovere una relazione quotidiana per valutare le capacità, le risorse e gli interessi degli utenti.</p> <p>g) Organizzare attività regolari per favorire l'interazione e il recupero del ruolo sociale.</p> <p>h) Accompagnare gli utenti presso agenzie del lavoro, della casa e del tempo libero.</p> <p>i) Coordinare gli obiettivi con il personale delle strutture di Servizio Civile per ogni ospite.</p>	<p>- Organizzare e facilitare le attività progettuali.</p> <p>- Offrire supporto e guida ai destinatari durante le attività.</p> <p>- Collaborare con il personale delle strutture/sedi di accoglienza del progetto per definire/ricalibrare gli obiettivi rivolti agli ospiti.</p>
---	---	--	---

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	<p>Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.</p> <p>Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CODICE SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO	NUMERO VOLONTARI	VITTO/ALLOGGIO
ASL TO 3	157962	VIALE CASTELFIDARDO 16 - PINEROLO [TORINO]	157961	VIA MARTIRI 30 APRILE 26 COLLEGNO [TORINO]	1	no vitto no alloggio
ASL TO 5	157844	PIAZZA FERDINANDO 3 - MONCALIERI [TORINO]			2	no vitto no alloggio
	157846	VIA DE MARIA 1 - CHIERI [TORINO]			2	
	157859	VIA OSPEDALE 13 - CARMAGNOLA [TORINO]			4	
	157905	STRADA FONTANETO, 26 - MONCALIERI [TORINO]			2	
	157907	VIA MIRAFIORI, 11 - MONCALIERI [TORINO]			1	
	157908	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 35 - NICHELINO [TORINO]			1	
	157950	VIA FRANCESCO PETRARCA 22 - MONCALIERI [TORINO]	157949	VIA GIOVANNI DEMARIA 8/G CHIERI [TORINO]	1	
GINEPRODUE COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ - ONLUS	156450	VIA ALBUSSANO, 17 - CHIERI [TORINO]			2	vitto
	156451	VIA ARTURO FARINELLI, 40/3 - TORINO [TORINO]			2	
	156494	VIA BELMONDO, 4 - SCALENGHE [TORINO]			2	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio), come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali

- Sociologia

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

- Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per **tutte** le sedi:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per le sedi **157962, 156450, 156451 e 156494:**

Patente B, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa,

si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. - Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza - Ordinamento giuridico Stato – enti locali - Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza - Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente - La comunicazione istituzionale - Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio - Conoscenza dei servizi pubblici (servizi sanitari e socio assistenziali, ...) e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio 	22 ORE
Modulo 3 LA MALATTIA: CENNI E GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione della salute attraverso interventi di prevenzione secondaria - Organizzazione e metodologia di lavoro - Brevi cenni sulle principali patologie con particolare approfondimento in merito a quelle trattate nel servizio/sede di accoglienza 	20 ORE

Modulo 4 TEORIA E TECNICHE SOCIO- ASSISTENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale) - Gli strumenti di comunicazione - Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto dell'utente - Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente tenendo conto del contesto socio-culturale di appartenenza e delle risorse potenziali - Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto verso le diverse tipologie di utenza - Strategie per stimolare la motivazione, sviluppare l'autostima e la fiducia in sé stessi - Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli - Programmazione, gestione e promozione delle attività organizzate dal servizio anche in collaborazione con altri servizi - Il piano terapeutico-assistenziale individualizzato 	20 ORE
Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Hardware e software in dotazione al servizio - Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio 	5 ORE
Totale ore		75 ORE

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Come piume

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili,

Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.

- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio 3 mesi

Ore collettive 18

Ore individuali 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le

relazioni e il confronto del “gruppo” di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l’attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l’obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze”;

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l’elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile. Nell’ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l’esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull’obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l’ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l’apprendimento e l’utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, “quali ritengo di possedere”, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l’esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l’obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le “mie professioni”, le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d’azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l’orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: “il report Sorprendo”, un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d’azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell’esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Tutor: Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino